



## SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

### PARTE INFORMATIVA CdS

Denominazione del CdS: Laurea Triennale in Biologia

Classe di laurea: L13 Biologia

Scuola e/o Dipartimento di appartenenza: Politecnica e delle Scienze di Base/Dipartimento di Biologia

Anno Accademico: 2022/2023

### PARTE INFORMATIVA SMA

#### Composizione dell'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE)

Componenti obbligatori (Coordinatore, Referente AQ, docenti, rappresentanti degli studenti):

Prof.ssa Giulia Maisto (Coordinatrice CdS)

Prof.ssa Maria De Falco (Responsabile della Qualità del CdS)

Prof. Aldo Donizetti (Docente del CdS)

Prof. Dario Antonini (Docente del CdS)

Sig. Cosimo Savino (Rappresentante Studenti)

Altri componenti (PTA, *Stakeholders* etc.)

Sig.ra Ornella Smith (Rappresentante P.T.A.)

#### Riunioni dell'UGQ

Sintesi delle date delle riunioni e dell'oggetto della discussione

Componenti dell'UGQ:

Prof.ssa Giulia Maisto (Coordinatrice CdS)

Prof.ssa Maria De Falco (Responsabile della Qualità del CdS)

Prof. Aldo Donizetti (Docente del CdS)

Prof. Dario Antonini (Docente del CdS)

Sig.ra Ornella Smith (Rappresentante Personale T.A.)

Sig. Cosimo Savino (Rappresentante Studenti)

Date delle riunioni e modalità (presenza/a distanza):

06/10/2023 Riunione online: acquisizione dei dati e pianificazione degli incontri successivi

10/10/2023 Riunione in presenza: analisi degli indicatori e inizio compilazione della scheda

13/10/2023 Riunione in presenza: analisi degli indicatori e compilazione della scheda

16/10/2023 Riunione online: analisi delle criticità ed interventi

#### Fonti di informazioni e dati consultati

I dati utilizzati per la stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale sono stati forniti dalla scheda degli Indicatori 2022 (<https://ateneo.cineca.it/>), dai questionari di valutazione degli studenti

(<https://opinionistudenti.unina.it/>) e dalla relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del 2022.

## Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

La Scheda di Monitoraggio Annuale è stata presentata, discussa e approvata in Commissione per il Coordinamento Didattico in data 20/10/2023 con il seguente esito: approvato all'unanimità. In particolare, la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per il Corso di Laurea Triennale in Biologia, redatta dal GdR-GRIE, è stata inviata insieme alla convocazione della Commissione per il Coordinamento Didattico (CCD) per il giorno 20 ottobre 2023 a ciascun componente della CCD stessa. Durante il consiglio, al punto 6 dell'ordine del giorno la Coordinatrice ha esposto i punti salienti della SMA con particolare enfasi all'analisi dei dati, delle criticità e delle azioni correttive proposte. Successivamente, la Coordinatrice ha aperto la discussione. Al termine della discussione, la CCD ha approvato all'unanimità la SMA (verbale n. 3/2023).

## ANALISI DELLA SITUAZIONE

La presente Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta dal gruppo del riesame (GdR-GRIE) per il Corso di Laurea Triennale in Biologia, considera i dati degli indicatori di seguito riportati per le coorti di studenti dell'ultimo triennio. Gli indicatori per la coorte più recente sono stati confrontati anche con i valori medi di 17 CdS della stessa classe in Atenei non telematici della stessa area geografica e con i valori medi di 46 CdS della stessa classe in Atenei non telematici in Italia.

### 3.1.1 Indicatori per la valutazione della didattica

La didattica è stata valutata attraverso l'analisi degli indicatori che riguardano gli avvisi di carriera, il numero di crediti superati e la durata del corso di studio.

Nel 2022, gli avvisi di carriera al primo anno della laurea triennale in Biologia sono stati 739 (iC00a), equamente distribuiti nelle due sedi del centro storico e del complesso di Monte Sant'Angelo. Il numero è più basso rispetto all'anno precedente (834), ma in linea con quello registrato per il 2020 (720). Nel 2022, gli avvisi di carriera al primo anno della laurea triennale in Biologia sono nettamente superiori a quelli di altri Atenei non telematici della stessa area geografica (266) e in Italia (271).

Nel 2021, gli studenti del primo anno hanno acquisito mediamente il 42,3% dei CFU totali (iC13), valore in linea con quello dell'anno precedente, leggermente superiore a quello dei due anni precedenti (2020: 43,3% e 2019: 40,8%) e continua a mantenersi maggiore della percentuale media per gli altri Atenei non telematici della stessa area geografica (34,0%) e a livello nazionale (39,5%). Nel 2021, la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo conseguito almeno 20 CFU (iC15) è del 39,4%, stesso valore dell'anno precedente e più alto rispetto a quello di due anni precedenti (35,3%). Tale percentuale è comunque maggiore di quella per gli Atenei non telematici nella stessa area geografica (34,4%) e a livello nazionale (38,6%). Nel 2021, la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo conseguito almeno 40 CFU (iC16) è del 18,0%. Tale percentuale è leggermente più alta rispetto a quella del 2021 (17,3%) e nettamente maggiore di quella del 2020 (14,2%) e degli Atenei non telematici nella stessa area geografica (15,1%), ma più bassa di quella degli Atenei non telematici a livello nazionale (21,7%).

Nel 2022, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è del 45,0%. Tale percentuale mostra un leggero incremento rispetto agli anni precedenti (2021: 43,9%; 2020: 34,6%) ed è superiore alla media degli Atenei non telematici della stessa area geografica (34,5%), ma ancora inferiore alla media degli Atenei non telematici a livello nazionale (51,3%). Nel 2021, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale nello stesso corso di studio (iC17) è del 23,9%, valore inferiore a quello riscontrato nell'anno precedente (27,5%), superiore alla media degli Atenei non telematici della stessa area geografica (22,4%) e inferiore alla media degli Atenei non telematici a livello nazionale (28,9%).

### 3.1.2 Indicatori per la valutazione dell'internazionalizzazione

L'internazionalizzazione è stata valutata mediante gli indicatori iC10 e iC12, rispettivamente, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, e la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. L'indicatore iC10, con un valore di 8,7%, evidenzia un notevole incremento rispetto agli anni precedenti (2020: 3,7%; 2019: 3,6%) ed è superiore alla media degli Atenei non telematici della stessa area geografica (5,9%) e alla media degli Atenei non telematici a livello nazionale

(6,4‰). L'indicatore iC12 mostra che nel 2022 nessuno studente ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero, mentre nel 2021 e nel 2022 erano, rispettivamente, il 3,6‰ e il 2,8‰. L'indicatore iC12 è più basso anche rispetto alla media degli altri Atenei della stessa area geografica (2,9‰) e a livello nazionale (13,8‰).

### 3.1.3 Indicatori per la valutazione del percorso di studi e regolarità della carriera

L'abbandono degli studenti a proseguire la carriera nel sistema universitario è stato valutato mediante gli indicatori: iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno), iC23 (percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) e iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni). L'indicatore iC21, con un valore di 86,1% nell'anno 2021, mostra un aumento degli studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno rispetto agli anni precedenti (2020: 75,6%; 2019: 71,1%). Per il 2021, il valore di iC21 per la laurea triennale in Biologia è in linea con quello per la stessa classe sia nella medesima area geografica (85,7%) sia a livello nazionale (85,7%). L'indicatore iC23 mostra un incremento, passando dal 12,4% del 2020 al 18,2% nel 2021. È più basso di quello dei CdS della stessa classe nell'area geografica (19,8%), ma più alto di quello a livello nazionale (15,7%). L'indicatore iC24 è del 52,8%, uguale al valore del 2020 e più alto del valore del 2019 (42,3%), ma è più basso di quello riportato per gli altri CdS della stessa classe nella stessa area geografica (55,9%) e a livello nazionale (53,2%).

### 3.1.4 Indicatori per la valutazione della soddisfazione

Nel 2022, la percentuale di laureati in Biologia che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è del 79,1%, valore più alto di quello osservato nel 2021 (76,3%) e nel 2020 (72,0%) ed è più alto rispetto a quello osservato nei CdS della stessa classe nella stessa area geografica (74,8%), e degli Atenei a livello nazionale (75,0%).

### 3.1.5 Indicatori per la valutazione della consistenza e qualificazione del corpo docente 2022

La consistenza e la qualificazione del corpo docente sono state valutate considerando i rapporti studenti regolari/docenti, studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza- iC27) e studenti iscritti al primo anno su docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza - iC28).

Nel 2022, entrambi gli indicatori (iC27: 34,3; iC28: 31,0) mostrano valori inferiori al 2021 (iC27: 35,2; iC28: 33,2), e alla media osservata per CdS della stessa classe nella stessa area geografica (iC27: 38,7; iC28: 37,6) e a livello nazionale (iC27: 36,5; iC28: 36,5).

L'indicatore iC05 (rapporto studenti regolari/docenti, ovvero professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) con il valore di 14,7 mostra un decremento rispetto agli anni precedenti (2021: 16,2; 2020: 17,8). Per il 2022, l'indicatore iC05 è inferiore a quello per CdS della stessa classe nella stessa area geografica (15,2) e di poco superiore di quello a livello nazionale (14,1).

### 3.1.6 Valutazione derivante dai questionari degli studenti

Dalle schede di valutazione istituzionale della didattica (4567 questionari compilati online nel periodo 24 ottobre 2022 – 31 luglio 2023) per l'anno accademico 2022/2023 si evince che i giudizi degli studenti sul Corso di Studio sono positivi. Infatti, su 22 quesiti, 11 esprimono una valutazione superiore alla mediana di Ateneo, 1 quesito esprime la stessa valutazione della mediana di Ateneo, 7 quesiti esprimono una valutazione solo leggermente inferiore alla mediana di Ateneo. Complessivamente, la valutazione dei docenti del CdS per l'a.a. 2022/2023 è in linea con la mediana di Ateneo per 7 quesiti su 8.

### 3.1.7 Analisi della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

La relazione della CPDS relativa alla SMA del 2022 non ha evidenziato ulteriori criticità rispetto a quelle già descritte nella SMA stessa ed ha suggerito delle azioni correttive per i punti di seguito riportate:

- *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*

La componente studentesca della CPDS riporta che a molti loro colleghi non è chiara l'efficacia del questionario di valutazione ai fini del miglioramento della didattica. I docenti del CdS, insieme ai rappresentanti degli studenti, dovrebbero dedicare parte di una lezione ad illustrare l'importanza della compilazione del questionario di valutazione e le azioni messe in atto dal CdS per superare le criticità sollevate dalle opinioni degli studenti.

- *Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

La componente studentesca della CPDS riporta la sovrapposizione di orario di qualche esame opzionale e richiede di implementare l'orientamento relativo a esami a scelta e opzionali e ad attività di tirocinio. Inoltre, riferisce che le liste delle aziende convenzionate con l'Ateneo, fornite dall'ufficio tirocini, è di difficile consultazione. Questo si verifica, in quanto l'elenco non è suddiviso in base alle attività svolte dalle varie aziende. Gli studenti, inoltre, segnalano che le date di esame dei vari insegnamenti sono molto ravvicinate.

- *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*

La congruenza tra i contenuti dell'offerta formativa e i programmi svolti dai singoli docenti è verificata tramite confronto tra il Regolamento didattico e i programmi di esame. Per gli insegnamenti che si articolano su canali paralleli, la CCD ha introdotto un docente coordinatore che, tra l'altro, contribuisce a uniformare i criteri di valutazione alle prove di esame. Le Schede di insegnamento/Syllabus sono complete della descrizione degli obiettivi formativi, dei risultati degli apprendimenti attesi, del materiale didattico, della modalità di svolgimento degli esami e dei criteri utilizzati per la valutazione. Inoltre, il programma presente nelle Schede di insegnamento è descritto sia in lingua italiana sia in lingua inglese. Dall'a.a. 2022/2023 è previsto l'inserimento sul sito web docente delle schede dei singoli insegnamenti. La componente studentesca riporta che non tutti i docenti del CdS hanno inserito le schede sul proprio sito.

- *Ulteriori proposte di miglioramento*

Poiché il CdS prevede un tirocinio curriculare il cui andamento non è valutato attraverso il questionario di Ateneo, per un monitoraggio di tale attività la CPDS suggerisce di sottoporre agli studenti un questionario *in house* riguardante la soddisfazione relativa all'attività di tirocinio che permetta di valutarne i vari aspetti (per es. soddisfazione relativa all'attività nella sua globalità, al miglioramento delle capacità operative, al raggiungimento degli obiettivi formativi, possibilità di operare all'interno della struttura ospitante).

Il CdS ha messo in atto le azioni correttive suggerite dalla CPDS e per il prossimo anno accademico provvederà a valutare maggiori dettagli sulla valutazione del grado di soddisfazione delle attività di tirocinio.

### 3.2 Esito delle azioni pianificate nelle precedenti SMA

Le azioni di tutorato messe in atto hanno complessivamente determinato un miglioramento della valutazione della didattica. Infatti, nel 2021, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è confrontabile (iC13: 42,3%) a quello del 2020 (43,3%) e superiore a quello del 2019 (40,8%) e continua a mantenersi maggiore della percentuale media degli altri Atenei non telematici della stessa area geografica (34,0%) e a livello nazionale (39,5%). Inoltre, nel 2021, la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo conseguito almeno 20 CFU (iC15) è del 39,4%, stesso valore dell'anno precedente e più alto rispetto a quello di due anni precedenti (35,3%). L'iC15 è comunque più elevato di quello degli Atenei non telematici nella stessa area geografica (34,4%) e leggermente più elevato di quello degli Atenei non telematici a livello nazionale (38,6%). Infine, nel 2022, la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo conseguito almeno 40 CFU (iC16) è del 18,0%. Tale percentuale è leggermente più alta rispetto a quella del 2021 (17,3%), più alta del 2020 (14,2%) e di quella degli Atenei non telematici nella stessa area geografica (15,1%).

Anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), con un valore del 45,0%, nel 2022 è più alta di quella del 2021 (43,9%) e del 2020 (34,6%) ed è superiore alla media degli Atenei non telematici della stessa area geografica (34,5%).

L'aumento del numero di accordi internazionali con Università straniere si è rilevata un'azione migliorativa dell'internazionalizzazione. Infatti, l'indicatore iC10, che indica la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso per il 2021, con un valore di 8,7%, evidenzia un notevole incremento rispetto agli anni precedenti (2020: 3,7‰; 2019: 3,6‰) e superiore alla media degli Atenei non telematici della stessa area geografica (5,9‰) e alla media degli Atenei non telematici a livello nazionale (6,4‰).

## CRITICITÀ

L'analisi del contesto mostra criticità per gli indicatori di seguito riportati:

I. avvii di carriera al primo anno (iC00a) con criticità significativa derivante dall'analisi della situazione

Nel 2022, gli avvii di carriera al primo anno della laurea triennale in Biologia sono stati 739 (iC00a), equamente distribuiti nelle due sedi del centro storico e del complesso di Monte Sant'Angelo. Il numero è più basso rispetto all'anno precedente (834), ma circa tre volte superiori a quelli di Atenei non telematici della stessa area geografica e in Italia.

II. percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo conseguito almeno 20 (iC15) o 40 (iC16) CFU con criticità lieve derivante dall'analisi della situazione

Nel 2021, le percentuali di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo conseguito almeno 20 (iC15) e 40 CFU (iC16) non sono sensibilmente diverse da quelle dell'anno precedente, ma più alte di quelle di due anni precedenti.

III. percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) con criticità lieve derivante dall'analisi della situazione

Nel 2022, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è del 45,0% nonostante sia più alta del valore dell'anno precedente è ancora inferiore alla media degli Atenei non telematici a livello nazionale (51,3%).

## AZIONI CORRETTIVE/MIGLIORATIVE

I. avvii di carriera al primo anno (iC00a) con criticità significativa derivante dall'analisi della situazione e persistente da anni precedenti

Sebbene un lieve miglioramento rispetto agli anni precedenti sia già stato osservato, sono necessarie azioni di miglioramento per incrementare gli avvii di carriera. La Coordinatrice del CdS, coadiuvata dalla Commissione orientamento in entrata, intensificherà le attività (già in essere dal 2022) di presentazione del corso di studio presso le scuole superiori, durante le quali saranno forniti i dettagli sulle modalità di accesso. Inoltre, la Coordinatrice, coadiuvata da una Commissione di nuova istituzione, provvederà a pubblicizzare il CdS attraverso almeno un social network. Infine, la Coordinatrice, con il supporto della CCD e della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, eliminerà il test di ingresso (TOLC-B) e consentirà l'immatricolazione degli studenti fino ad esaurimento posti. La valutazione dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente sarà effettuata attraverso opportuni test di valutazione da somministrare entro l'inizio del secondo semestre del primo anno. In caso di verifica non positiva dell'adeguata preparazione iniziale, la Commissione di Coordinamento Didattico assegnerà specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) indicando le modalità di verifica da soddisfare entro il primo anno di corso. I risultati migliorativi saranno evidenti entro tre anni dall'avvio di tali azioni e saranno valutabili dall'incremento dell'indicatore iC00a.

II. percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo conseguito almeno 20 (iC15) o 40 (iC16) CFU con criticità lieve derivante dall'analisi della situazione

La Coordinatrice, coadiuvata dai Referenti di insegnamento, dalla Commissione orientamento e dalla Commissione tutor, organizzerà incontri tra studenti ed esperti scientifici per l'approfondimento di specifici argomenti nel campo della biologia e coordinerà le attività di tutor A e B impiegati in attività di supporto alla didattica al fine di aumentare il superamento degli esami. Inoltre, nel 2024, saranno calendarizzate le attività di tutor senior al fine di facilitare il superamento anche degli specifici OFA. Tali azioni sono state già avviate nel 2022 e i risultati migliorativi saranno evidenti entro tre anni dall'avvio di tali azioni e saranno valutabili dall'incremento degli indicatori iC15 e iC16.

III. percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) con criticità lieve derivante dall'analisi della situazione

La Coordinatrice, coadiuvata dai Referenti di insegnamento, organizzerà il calendario degli appelli di esami in modo da assicurare un congruo intervallo temporale per gli insegnamenti del primo e del secondo semestre di ciascun anno almeno limitatamente alle sedute di febbraio, marzo, giugno e luglio. Inoltre, coadiuvata dall'ufficio didattico del dipartimento, definirà un calendario delle lezioni dei corsi opzionali per aree tematiche in modo da garantire la non sovrapposizione degli orari delle lezioni (almeno nell'ambito delle stesse), ma lasciare la scelta di sostenere gli esami degli insegnamenti opzionali appartenenti a diverse aree tematiche. Infine, la Coordinatrice, coadiuvata dalla CCD, si propone di revisionare le propedeuticità ed eventuali altri elementi relativi all'organizzazione didattica. I risultati migliorativi saranno evidenti entro tre anni dall'avvio di tali azioni e saranno valutabili dall'incremento dell'indicatore iC02.